



## **II VERTICE EUROPEO DELLA GIOVENTÙ - DICHIARAZIONE FINALE - II VARSAVIA, 15-16 MAGGIO 2005**

Ciò si rende necessario al fine di: riconoscere che “la partecipazione e la cittadinanza attiva ha il diritto, gli strumenti, il luogo, l’opportunità, e laddove necessario il sostegno, per partecipare e influire sulle decisioni e prendere parte alle azioni e alle attività al fine di contribuire alla costruzione di una società migliore” ; attuare la Carta europea rivista sulla partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale; valutare la possibilità di sviluppare una convenzione sulle politiche giovanili, ivi compresa la necessità di realizzare la partecipazione giovanile; promuovere lo sviluppo di politiche giovanili nazionali, sulla base della conoscenza acquisita dal Consiglio d’Europa e in cooperazione con i giovani, secondo il principio di cogestione stabilito dalla Direzione Gioventù e Sport del Consiglio d’Europa; promuovere un modello di cooperazione istituzionale capace di assicurare un approccio trasversale alle politiche giovanili, come contributo al consolidamento delle relazioni tra il Consiglio d’Europa e l’Unione Europea; riconoscere il potenziale rappresentato dal lavoro delle Organizzazioni non governative giovanili e dal Forum europeo della gioventù e assicurarne la sostenibilità, per poter permettere loro di contribuire ulteriormente allo sviluppo della società civile; incrementare le risorse finanziarie e umane della Fondazione europea della gioventù; introdurre una prospettiva giovanile nell’ambito delle politiche del Consiglio d’Europa, nello stabilire gli obiettivi primari del Consiglio d’Europa per i prossimi anni.

Al fine di attuare il principio “tutti diversi, tutti uguali”, ricordiamo in particolare il crescente bisogno di promuovere i valori fondamentali dei diritti dell’uomo tra i giovani cittadini europei e un dialogo aperto tra i giovani europei e non europei.

Ciò si rende necessario al fine di: riconoscere il valore aggiunto dell’educazione informale e del ruolo delle organizzazioni giovanili nel superamento del razzismo, della xenofobia, dell’antisemitismo, dell’islamofobia e di tutti le manifestazioni di non rispetto; consolidare e promuovere l’educazione ai diritti dell’uomo e la dimensione giovanile della protezione dei diritti dell’uomo all’interno del Consiglio d’Europa; creare un’Europa senza divisioni, promuovendo l’inclusione sociale e avviando un processo politico per il superamento degli ostacoli alla mobilità; consolidare il dialogo interculturale e interreligioso e sostenere i giovani impegnati nella promozione di questo dialogo e del rispetto per le differenze culturali; sostenere i giovani nella promozione della solidarietà globale; promuovere la diversità, come valore aggiunto per la costruzione di una società pacifica basata sul rispetto e sull’inclusione; sostenere le reti e le organizzazioni giovanili nel loro lavoro per l’uguaglianza e la coesione sociale e contro le discriminazioni per disabilità, stato di salute, orientamento sessuale, genere, etnia, lingua, motivi religiosi o culturali, motivi socioeconomici, stato di minoranza, cittadinanza o residenza in aree rurali o lontane.

Alla luce di tutto ciò, chiediamo ai capi di Stato e di Governo di riaffermare il loro impegno politico al fine di incoraggiare e di permettere ai giovani di partecipare alla costruzione di una società europea basata su valori comuni. A tal fine, chiediamo in primo luogo ai capi di stato e di governo europei di intraprendere un’azione del Consiglio d’Europa ad ampio raggio, in cooperazione con l’Unione europea, secondo il principio di partecipazione, volta a consolidare la partecipazione democratica, intessendo relazioni migliori tra i giovani cittadini e le autorità pubbliche.

Quest’azione dovrebbe essere rappresentata da una Campagna europea giovanile volta a incoraggiare e a permettere ai giovani di partecipare nella costruzione di una società pacifica basata sulla diversità e sull’inclusione, in uno spirito di rispetto e comprensione reciproca. (...)

### **TRICOLORE**

*Direttore Responsabile:*

*Guido Gagliani Caputo*

*Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052*

*Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*